



Club Alpino Italiano Sottosezione di Cento

Via Statale 90

44042 Corporeno (FE)

E-mail - info@caicento.it

Sito internet : [http:// www.caicento.it](http://www.caicento.it)

Mercoledì ore 21,00-23,00 cell. 3476174235

Programma Escursione

DATA :	23 Ottobre 2016
DESTINAZIONE	MONTE PALO Prealpi Bresciane

Partenza	Ore. 6,00 Via Rigone davanti all'ITIS
Luogo inizio escursione	Lodrino (BS) Pineta 910 m.
Luogo fine escursione	Lodrino (BS) Pineta 910 m.
Difficoltà	E
Dislivello :	750 m.circa in salita e 750 in discesa
Pranzo :	Al sacco
Equipaggiamento:	Scarponi ed abbigliamento da montagna
Tempo di percorrenza	4,30/5 ore circa
Rientro previsto	Sera
Direttori di Gita: Bandiera Gianni cell. 3355294142 – Ardizzoni Tarcisio	

NOTA BENE: NON SONO AMMESSI PARTECIPANTI PRIVI DI SCARPONI

Alle spalle di Lodrino in val Trompia (30 Km da Brescia), si dispiega un tritico di cime che per la singolarità delle loro rocciose conformazioni costituiscono la nota dominante dell'alpestre paesaggio. Sono, il Monte Inferni (1368m) a balcone sulla val Trompia , la Corna di Caspai (1391m), distinguibilissima per la sua parete rocciosa che si innalza sopra il paese e il Monte Palo (1461m) spostato verso la valle Sabbia. A oriente di quest'ultimo, e più propriamente alle pendici meridionali della Corna di Savallo, nei pressi della località Nasego, sorge l'omonimo rifugio; è una nuova e accogliente struttura realizzata dagli "Amici della montagna" di Comero e di Casto. Per la sua solatia posizione e per la quota relativamente bassa alla quale è posto (1270m), il rifugio (che è sempre aperto e di domenica è pure gestito), può essere raggiunto agilmente per tutto l'arco dell'anno, mesi invernali compresi.

Andata

Si segue ora il sentiero 3V (segni bianco-azzurri), in direzione del Passo della Cavada, risalendo la parte più alta del paese e attraversando la pineta. Il percorso sale per una brulla e sassosa costa, si infila in uno stretto canale, in ambiente dolomitico e, con numerose curve, raggiunge il Passo della Cavada (m 1158). Si prosegue in direzione Nord Est, lungo il sentiero 3V, che attraversa le pendici settentrionali del Monte Palo e transita per il roccolo Morandi (m 1227), dal quale si piega a sud e si percorre la cresta erbosa del Monte Palo fino alla vetta (m 1461 – 2 h dalla partenza). Ridiscendendo ora verso la piana di Nasego, in direzione Est, si giunge , in circa 30 minuti, all'omonimo rifugio privato (m 1302), nuova e accogliente struttura realizzata dagli "Amici della montagna" di Comero e di Casto.

Il rifugio può essere raggiunto agevolmente per tutto l'arco dell'anno e nel fine settimana è pure gestito. Da quest'ultimo si risale la cresta in direzione opposta rispetto al M. Palo e si raggiunge, in altri 30 minuti circa, la cima della Corna di Savallo o "Corna di Mura" (m 1446).

Ritorno

L'itinerario di discesa prevede il ritorno alla piana di Nasego, caratteristica e pianeggiante conca con al centro una vecchia baita (fino a non molti anni fa c'era pure una bella pozza d'abbeverata), e da qui si segue il sentiero che taglia da Est a Ovest il ripido pendio, tra costoni rocciosi e vallette, che riporta in circa un'ora e quarantacinque minuti alla pineta di Lodrino.

"Monte Palo" dalla cima "Cima Corna di Savallo"



DA REGOLAMENTO I DIRETTORI DI GITA, HANNO FACOLTA' DI CAMBIARE IL PROGRAMMA IN QUALSIASI MOMENTO CHE RITENGANO OPPORTUNO E LA FACOLTÀ E IL DOVERE DI ESCLUDERE, IN DETERMINATI CASI, QUEI PARTECIPANTI CHE PER INADEGUATO EQUIPAGGIAMENTO ED ATTITUDINI NON DESSERO AFFIDAMENTO DI SUPERARE LE DIFFICOLTÀ' DELL'ESCURSIONE STESSA